

COMUNICATO STAMPA

FUMO E TUMORE AL POLMONE: IL RISCHIO DI MALATTIA NON È UGUALE PER TUTTI

LA RICERCA INT APRE LA STRADA ALLA PREVENZIONE PERSONALIZZATA

- *L'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano si conferma leader nella ricerca oncologica con lo studio bioMILD che dimostra per la prima volta come il rischio di malattia non è il medesimo per tutti i forti fumatori. Lo studio è stato supportato da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e presentato oggi alla 20° Conferenza mondiale dell'International Association for the Study of Lung Center (IASLC), in corso a Barcellona.*
- *Lo studio bioMILD rappresenta una svolta perché scardina l'idea che non sia possibile effettuare una diagnosi precoce del carcinoma polmonare. Al contrario, prova che è possibile stabilire in anticipo chi ha maggiori probabilità di sviluppare la malattia e definire, di conseguenza, il calendario dei controlli e le eventuali misure preventive da adottare*
- *Ad oggi, non esiste uno screening per la diagnosi precoce rivolto alla popolazione ad alto rischio. Ciò comporta un ritardo nella diagnosi, quando cioè la malattia è in fase avanzata e con una minore aspettativa di vita. Secondo i dati AIRTIUM-AIOM 2018, la sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi è oggi pari al 15,8%.*

Milano, 9 settembre 2019 – **Tac spirale toracica a basso dosaggio di radiazioni (LDCT) e test microRNA** sul sangue: sono questi i due esami che, in combinazione, rappresentano lo strumento diagnostico innovativo che può per la prima volta cambiare il destino di forti fumatori e soggetti ad alto rischio di sviluppo del carcinoma polmonare. A evidenziarlo sono i dati dello **studio bioMILD condotto dall'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano (INT) e sostenuto da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro**, presentati oggi alla 20° Conferenza mondiale dell'International Association for the Study of Lung Center (IASLC).

Si tratta di risultati importanti che, per la prima volta, aprono la strada a **programmi di diagnosi precoce** non uguali per tutti, bensì strutturati ad hoc e **personalizzati** secondo le caratteristiche di ciascun soggetto.

“Lo studio bioMILD ci permette di costituire le basi per l'avvio di programmi di controllo mirati per la diagnosi precoce del tumore al polmone e rappresenta una svolta che apre la strada a una metodologia di screening avanzato per i forti fumatori non ancora prevista” – sottolinea **Giovanni Apolone, Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano**. *“Il nostro Istituto da anni crede fortemente che sia possibile sviluppare questa tipologia di programmi e la prima dimostrazione concreta l'abbiamo ottenuta con lo studio MILD (Multicenter Italian Lung Detection), pubblicato quest'anno sul Journal of Thoracic Oncology. Con quello studio, abbiamo provato che grazie allo screening prolungato per dieci anni fosse possibile ottenere una riduzione della mortalità per tumore polmonare pari al 39%. È un passo avanti nella direzione di avere dei programmi di screening più personalizzati, nel contesto di una prevenzione di precisione”*.

Lo **studio bioMILD** è stato condotto su circa 4.000 persone, arruolate all'inizio del 2013. Il 70% dei partecipanti era costituito da forti fumatori – cioè consumatori in media di un pacchetto di sigarette al giorno (20 sigarette) per 30 anni – con un'età superiore ai 55 anni, il restante 30% comprendeva volontari

nella fascia d'età 50-55 anni, fumatori di 30 sigarette al giorno, sempre da almeno 30 anni. Tutti sono stati sottoposti alla **combinazione LDCT-test miRNA**, quest'ultimo eseguito attraverso il semplice prelievo di un campione di sangue. I miRNA sono piccolissime molecole, molto specifiche, che vengono rilasciate precocemente dall'organo aggredito dalla malattia e dal sistema immunitario.

Il **test miRNA** è stato scoperto e sviluppato presso l'Istituto Nazionale dei Tumori ed è la **prima volta che un test molecolare sul sangue si rivela efficace nello screening**, predicendo il rischio di malattia. Proprio grazie a questo test sarà possibile in futuro definire un programma di prevenzione personalizzata e integrata con la diagnosi precoce.

“La nostra ipotesi di partenza era che il rischio di ammalarsi per i forti fumatori non fosse omogeneo, cioè il medesimo per tutti” – spiega **Ugo Pastorino, Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica di INT e tra gli autori dello studio**. *“I risultati ci hanno dato ragione perché sulla base degli esiti della TAC e del test miRNA siamo stati in grado per la prima volta di profilare il rischio di malattia e di definire che, a parità di esposizione, il rischio biologico è diverso”*.

I risultati sono stati significativi: il **58% dei partecipanti è risultato negativo a entrambi i controlli** ed è stato classificato a rischio basso di tumore del polmone, mentre il **37% è risultato positivo a uno dei due esami** (rischio medio) e il restante **5% ha avuto entrambi i valori positivi** con un rischio molto più alto di ammalarsi.

“I vantaggi che otteniamo sono diversi” – continua **Pastorino** – *“innanzitutto, in base alla fascia di rischio viene messo a punto un programma di prevenzione personalizzato, che parte naturalmente dalla disassuefazione dal fumo. Inoltre, è possibile ridurre il numero di TAC di controllo, dal momento che chi è a rischio basso viene rivisto a distanza di tre anni. Infine, ultimo ma non meno importante, è possibile stabilire chi non necessita di cure immediate ma solo di un controllo annuale, e questo ci permette di evitare interventi che sarebbero inutili, a tutto vantaggio del paziente”*.

Il primo passo è quindi smettere di fumare: è stato infatti accertato che con la **disassuefazione dal fumo** si può ottenere una **riduzione fino al 50% della mortalità per tumore del polmone**. *“I risultati degli studi MILD e bioMILD sono la base scientifica del programma SMILE, appena iniziato in Istituto, che per la prima volta combina screening e prevenzione in uno studio prospettico randomizzato”* – conclude **Pastorino**. *“È l'unico in Italia che permette l'adozione di una serie di interventi in contemporanea alla cessazione del fumo. Prevede infatti la combinazione di cardioaspirina e citisina che, insieme ad attività fisica e corretta alimentazione, permettono di abbattere i valori della proteina C-reattiva nel sangue, un importante marcatore dell'infiammazione cronica associata a un alto rischio di mortalità per il tumore al polmone”*.

Il Programma Smile è aperto a tutti: è sufficiente avere tra i 55 e i 75 anni ed essere attualmente forti fumatori oppure ex-fumatori da meno di dieci anni. Le informazioni per entrare a far parte dello studio sono disponibili sul sito www.programmasmile.it oppure al numero verde **800.213.601**.

La Fondazione IRCCS - Istituto Nazionale dei Tumori (INT)

La Fondazione IRCCS - Istituto Nazionale dei Tumori (INT) è un istituto pubblico di ricovero e cura a carattere scientifico. Fondato nel 1928, l'INT è primo in Italia tra gli IRCCS oncologici ed è centro di riferimento nazionale e internazionale sia per i tumori più frequenti che per quelli più rari e pediatrici. Con **540 persone dedicate e 27 laboratori**, è oggi polo di eccellenza per le attività di ricerca pre-clinica, traslazionale e clinica, di assistenza ed epidemiologica. Definito come **«Comprehensive Cancer Center»**, secondo quanto stabilito dall'Organizzazione degli Istituti del Cancro Europei (OEI), l'INT, con **16 brevetti e ben 5 Registri di Patologia Istituzionali**, è affiliato a oltre una decina di organizzazioni internazionali per la ricerca e cura del cancro (OEI, UICC, WIN, EORTC) ed è membro nella rete **«Cancer Core Europe»** formata dai 7 principali European Cancer Center. Nel portfolio INT 2017: **656 studi clinici**,

702 studi pubblicati su riviste scientifiche internazionali, 225 progetti finanziati da enti pubblici e privati. INT è uno dei Centri di riferimento nel panorama assistenziale lombardo e nazionale: nel 2017 sono stati più di 18.000 i pazienti ricoverati e oltre un milione 214 mila le visite ed esami a livello ambulatoriale eseguite. Oltre all'attività di ricerca e clinica, l'Istituto si occupa di formazione, ospitando 140 specializzandi universitari.

PER INFORMAZIONI ALLA STAMPA

Noesis s.r.l. Tel. 02 8310511 - Cell. 348 1511488 - Mail: int@noesis.net

Samanta Iannoni, samanta.iannoni@noesis.net

Valeria Riccobono, valeria.riccobono@noesis.net